

**Direzione generale
Direzione amministrativa
Ufficio gare e contratti**

Decreto n. 774 del 28/7/2016

Oggetto: Acquisizione in affidamento diretto del modulo personalizzato CREA del progetto BE-ITALY ,ideato e realizzato dalla società Ipsos , ex art. 36,comma 2 lett.a) del D.lgs n. 50/2016.

VISTO il D.Lgs. 29.10.1999, n. 454;

VISTA la legge 6.7.2002, n. 137;

VISTO il Decreto Interministeriale 5.3.2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTI i Decreti Interministeriali dell'1.10.2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO l'art. 12, commi 1 e 2, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni che, nel prevedere la soppressione dell'INRAN attribuisce al CRA le funzioni e i compiti già affidati all'INRAN dal D.Lgs. n. 454 del 1999 e le competenze acquisite nel settore delle sementi, sopprimendo al contempo le funzioni dell'INRAN già svolte dall'ex INCA;

VISTO il Decreto Interministeriale del 18.03.2013 registrato alla Corte dei Conti il 26.04.2013 reg. n. 4 F.62, con il quale sono state trasferite al CRA le risorse umane, strumentali e finanziarie, relative all'attività svolta dall'ex-INRAN;

VISTA la legge 23.12.2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) e, nello specifico, l'articolo 1, commi 381, 382 e 383;

VISTO in particolare il comma 381 del suddetto articolo 1 che al primo periodo dispone che *"(...) l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in*

agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione" (Crea);

VISTO il sesto periodo del comma 381, del sopracitato articolo 1, che a sua volta dispone *"ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel predetto comma è nominato un Commissario straordinario"*;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 12 del 2.01.2015 successivamente sostituito con la medesima decorrenza dal Decreto Ministeriale n. 2144 del 2.3.2015, con cui è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, in sostituzione degli organi statuari di amministrazione dell'Ente, il Dr. Salvatore Parlato;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 12761 del 31.12.2015, con cui è stato prorogato l'incarico di Commissario straordinario al Dr. Salvatore Parlato, senza soluzione di continuità, per 1 (uno) anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di Amministrazione;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 3.7.2015, con il quale si decreta che la sigla da utilizzare per la rappresentazione in forma abbreviata del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria è "Crea";

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 7 del 22.01.2016, con il quale è stata disposta la riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale ed è stato individuato nel "DA5 Gare e contratti" l'Ufficio competente per le attività di carattere negoziale;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 9 del 29.01.2016, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Ida Marandola l'incarico di Direttore Generale f.f. del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea) a decorrere dal 1° febbraio 2016;

PREMESSO che il CREA è titolare del progetto finanziato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali dal titolo : "Qualità ed eccellenza dell'agroalimentare italiano: percorsi di conoscenza (acronimo Bel Paese)" che ha l'obiettivo di: rafforzare le politiche e le strategie per lo sviluppo e valorizzazione del prodotto tipico e del corrispettivo trasformato, attraverso percorsi di conoscenza dove il messaggio veicolato ha componenti complesse: qualità, caratteristiche nutrizionali, tradizione, territorio, cultura etc.; rafforzare l'ambito della comunicazione e presenza sui canali di informazione più quotati (TV, WEB etc.); migliorare l'accessibilità alla conoscenza peculiarità di questi prodotti e dei territori ad essi correlati incoraggiando le interazioni tra la ricerca scientifica e il sistema di piccole e medie imprese; identificare le innovazioni nel settore agro-alimentare in grado di rafforzare la competitività delle piccole e medie imprese; aumentare la visibilità dei prodotti agroalimentari d'eccellenza e dei propri territori attraverso la presenza sistematica in ambito nazionale e regionale in contesti di comunicazione importanti;

VISTA la Convenzione in data 18 giugno 2016, sottoscritta tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed il CREA , con la quale è stato approvato il progetto esecutivo presentato dal CREA e sono state stabilite le attività da espletare ai fini della realizzazione dello stesso;

VISTO in particolare l'art. 3 della predetta Convenzione che affida al CREA *“ la piena responsabilità organizzativa, tecnica ed economica per la realizzazione delle attività individuate e descritte nel predetto progetto. Tali attività verranno realizzate dal CREA , che se ne farà carico, anche ricorrendo a servizi esterni.”*;

CONSIDERATO che la Ipsos, nota società specializzata, tra l'altro, in sondaggi di opinione e rilevazioni statistiche, ha ideato e realizzato un progetto per una indagine multiclient sull'attrattività del Paese-(Be-Italy)- che ha la funzione di un osservatorio multi-metodologico sull'immagine internazionale del Paese;

CONSIDERATO altresì che il progetto generale “Be- Italy” è suddiviso in quattro moduli funzionali in grado di fornire informazioni strategiche in grado di supportare l'attività di attori istituzionali o privati operanti nel mercato internazionale;

VISTA la proposta progettuale formulata dalla Società IPSOS, qui interamente richiamata e ad ogni buon fine allegata che, tenuto conto della missione istituzionale dell'Ente, personalizza la metodologia ed il target del progetto madre affinché l'Ente stesso possa utilizzare i risultati dell'indagine statistica per meglio contestualizzare le proprie attività soprattutto per quanto riguarda la realizzazione degli obiettivi del progetto “ Qualità ed eccellenza dell'agroalimentare italiano: percorsi di conoscenza (acronimo Bel Paese)”;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), come modificato dalla legge 28.12.2015, n. 208 (Finanziaria 2016), con cui si dispone che le pubbliche amministrazioni *“per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro (...) sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico”*;

VISTO, in particolare, l'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 per cui *“... le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. [...]”*;

VISTO l'art.36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 che consente l'acquisizione con affidamento diretto di beni servizi e lavori di importo inferiore ad € 40.000;

CONSIDERATO che il progetto elaborato dalla Società Ipsos rappresenta un prodotto unico ed esclusivo in quanto dalla stessa ideato ;

VISTO il preventivo di spesa pari ad € 35.000 IVA compresa (trentacinquemila) prodotto dalla Società Ipsos per la realizzazione della proposta progettuale adattata alle esigenze del CREA;

RITENUTO che le risultanze dell'indagine statistica, da svolgersi con la metodologia proposta dalla Società IPSOS, possano costituire un elemento di sviluppo degli obiettivi del progetto "Qualità ed eccellenza dell'agroalimentare italiano: percorsi di conoscenza (acronimo Bel Paese)" finanziato dal Ministero delle politiche agricole agroalimentari e forestali;

RITENUTO necessario nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 rubricato "*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*", il Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento diretto finalizzato all'acquisizione del prodotto di ricerca statistica applicata Be-Italy ideato e progettato dalla Società Ipsos;

VISTO, in particolare, il comma 3 del citato art. 31, il quale prevede che "*Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti*";

VISTO l'art. 111 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 rubricato "*Controllo tecnico, contabile e amministrativo*";

VISTO, in particolare, il comma 2 del citato art. 111, il quale dispone che "*Il Direttore dell'esecuzione del contratto di servizi o di forniture è, di norma, il responsabile unico del procedimento e provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali*";

RITENUTO necessario nominare, attesa la specificità dell'affidamento da eseguire, il Direttore dell'esecuzione in persona differente dal Responsabile Unico del Procedimento, per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui agli artt. 31 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO infine che per le motivazioni sopra esposte ricorrano gli estremi previsti dal citato art. 36, comma 2, lett. a) trattandosi sia di una acquisizione per un importo inferiore ad € 40.000 sia di un prodotto esclusivo della Società Ipsos;

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Art. 2

È autorizzata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e art. 1, comma 503,

della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) la procedura di affidamento diretto per l'acquisizione del prodotto "progetto Be Italy" ideato, realizzato e personalizzato dalla Società Ipsos, con sede a Milano, Via Tolmezzo 15;

Art. 3

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 viene nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'acquisizione del servizio la Dott.ssa Ginevra Albano, nella qualità di Dirigente dell'Ufficio "Gare e contratti - DA5", presso l'Amministrazione Centrale.

Art. 4

Ai sensi degli artt. 31 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016 sono attribuite le funzioni di Direttore dell'esecuzione per la realizzazione dell'evento alla Dottoressa Ida Marandola, Direttore generale f.f. del CREA.

Art. 5

Il costo complessivo di € 35.000 (€ 27.300+ IVA 22% pari ad € 7700) da sostenere per l'acquisto del modulo progettuale graveranno sul Cap. 1.03.02.02.005.01, Obfu. 2.99.99.34.00 del CRAM 2.01 su cui interverrà apposita variazione;

Art. 6

Copia del presente decreto viene trasmessa per il seguito di competenza all'Ufficio Bilancio DA1.

F.TO
Dott.ssa Ida Marandola
Direttore Generale f.f.